

Dott.ssa Giulia Granafei
Ordine dei Chimici e Fisici
di Brindisi e Lecce n. 329 Sez. A

Allegato al RdP: 1.236_23

Giudizio di classificazione n. 1.236_23

Data di emissione: 15/09/2023

Sulla base di quanto dichiarato dal committente/produttore, della documentazione fornita dallo stesso ed attestante il processo produttivo da cui si è originato il rifiuto e sulla scorta delle analisi effettuate

Si certifica quanto segue:

Committente	GEIGER ITALIA SRL UNIPERSONALE
Produttore	Acciaierie d'Italia Taranto
Codice EER dichiarato dal produttore	10 02 14 - fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
Categoria merceologica	RIFIUTI SOLIDI. Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi di ersi da quelli di cui alla voce 10.02.13 FANGHI AFO con EER 10.02.14
Punto di campionamento	Acciaierie d'Italia Taranto - Zona 2 UP3
Procedura di campionamento	UNI 10802:2013
Verbale e piano di campionamento	Verbale n. 230823100747 cod. 01 e PdC n. 230823100743
Addetto al campionamento	P. Chim. Cesi Danilo
Laboratorio	S.C.A. srl – Via Francesco Franco snc, 72023 Mesagne (BR)
Rapporto di Prova	1.236_23 emesso il 15/09/2023
Scala di campionamento	3000 T
Obiettivo della classificazione	Ammissibilità in Impianto di Recupero appositamente autorizzato
Scelta degli analiti	Gli analiti sono stati concordati con il produttore/committente

Dalle analisi effettuate risulta:

Aspetto	non polverulento
Colore	nero
Odore	sui generis

Le caratteristiche di pericolo sono state valutate nel seguente modo:

HP1 – Esplosivo	Esecuzione del test diretto come riportato nel Reg. 440/2008 A.14 al p.to 1.6.2
HP2 – Comburente	Esecuzione del test diretto Test O.1: test for oxidizing solids, Part III, sub-section 34.4.1 of UN RTDG Manual of Test and Criteria
HP3 – Infiammabile	Esecuzione del test diretto Test N.1: test method for readily combustible solids, Part III, sub-section 33.2.4 of UN RTDG Manual of Test Criteria
HP4 – Irritante HP8 – Corrosivo	In base a quanto previsto dal Reg. UE n.1357/2014 e dall'Allegato IV al Reg. UE 2019/1021 s.m.i.
HP5 – Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione HP6 – Tossicità acuta HP7 – Cancerogeno	In base a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.1357/2014 e dall'Allegato IV al Reg. UE 2019/1021 e s.m.i.
HP9 – Infettivo	Valutazione dei rifiuti citati nel D.P.R. 15/07/2003 n.254 come rifiuti a rischio infettivo paragonabile a quelli sanitari
HP10 – Tossico per la riproduzione HP11 – Mutageno HP12 – Liberazione di gas a tossicità acuta HP13 – Sensibilizzante HP14 – Ecotossico	In base a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.1357/2014 e dall'Allegato IV al Reg. UE 2019/1021 e s.m.i.
HP15 – Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente	Sulla base del ciclo di lavorazione che genera il rifiuto e delle notizie fornite da produttore

Le sostanze pertinenti prese in considerazione per l'attribuzione delle eventuali caratteristiche di pericolo vengono riportate nelle seguenti tabelle:

Sostanze Pericolose Prese In Esame

Sostanza Pericolosa	Risultato (%)	Codice di classe e categoria di pericolo	Codice di indicazione di pericolo	Soglia
Composti Organici Semivolatili	~~~	~~~	~~~	~~~
Hydrocarbons (C10-C40)	0.0597	Aquatic Chronic 2	H411	1
Composti del Bario	~~~	~~~	~~~	~~~
barium salts, with the exception of salts specified elsewhere	0.003	Acute Tox. 4	H332	1
		Acute Tox. 4	H302	1
Composti del Boro	~~~	~~~	~~~	~~~
boric oxide	0.21025	Repr. 1B	H360FD	
Composti del Cadmio	~~~	~~~	~~~	~~~

Dott.ssa Giulia Granafei

Ordine dei Chimici e Fisici

di Brindisi e Lecce n. 329 Sez. A

Allegato al RdP: 1.236_23

cadmium compounds, with the exception of those specified elsewhere	0.0011	Acute Tox. 4	H332	1
		Acute Tox. 4	H312	1
		Acute Tox. 4	H302	1
		Aquatic Acute 1	H400	0,1
		Aquatic Chronic 1	H410	0,1
Composti del Cobalto	~~~	~~~	~~~	~~~
cobalt oxide	0.0012588	Acute Tox. 4	H302	1
		Skin Sens. 1	H317	
		Aquatic Acute 1	H400	0,1
		Aquatic Chronic 1	H410	0,1
Composti del Manganese	~~~	~~~	~~~	~~~
manganese dioxide	1.084	Acute Tox. 4	H332	1
		Acute Tox. 4	H302	1
Composti del Nichel	~~~	~~~	~~~	~~~
nickel monoxide	0.0047086	Carc. 1A	H350i	
		STOT RE 1	H372	
		Skin Sens. 1	H317	
		Aquatic Chronic 4	H413	
Composti del Piombo	~~~	~~~	~~~	~~~
lead compounds with the exception of those specified elsewhere	0.044	Repr. 1A	H360Df	
		Acute Tox. 4	H332	1
		Acute Tox. 4	H302	1
		STOT RE 2	H373	
		Aquatic Acute 1	H400	0,1
		Aquatic Chronic 1	H410	0,1
Composti del Rame	~~~	~~~	~~~	~~~
copper dihydroxide	0.004452	Acute Tox. 2	H330	0,1
		Acute Tox. 4	H302	1
		Eye Dam. 1	H318	1
		Aquatic Acute 1	H400	0,1
		Aquatic Chronic 1	H410	0,1
Composti dello Stagno	~~~	~~~	~~~	~~~
trimethyltin compounds, with the exception of those specified elsewhere in this Annex	0.0006	Acute Tox. 1	H310	0,1
		Acute Tox. 2 *	H330	0,1
		Acute Tox. 2 *	H300	0,1
		Aquatic Acute 1	H400	0,1
		Aquatic Chronic 1	H410	0,1
Composti del Vanadio	~~~	~~~	~~~	~~~
Vanadium pentoxide	0.0055341	Muta. 2	H341	
		Repr. 2	H361fd	
		Acute Tox. 2	H330	0,1
		Acute Tox. 3	H301	0,1
		STOT SE 3	H335	
		STOT RE 1	H372	
		Aquatic Chronic 2	H411	1
		Carc. 1B	H350	
		Lact.	H362	
Composti dello Zinco	~~~	~~~	~~~	~~~
zinc hydroxide	0.54444	Skin Irrit. 2	H315	1
		Eye Irrit. 2	H319	1
		Aquatic Acute 1	H400	0,1
		Aquatic Chronic 2	H411	1

Dettaglio Informativo Caratteristiche di Pericolo

Caratteristica	Sostanza	Valore	Limite	Risultato
HP3 "Infiammabile"	~~~~~	~~~~~	~~~~~	
Infiammabilità	Punto di Infiammabilità	Non Determinato		
Infiammabilità	Infiammabilità	non inf.		
HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione"	~~~~~	~~~~~	~~~~~	
H335 - Può irritare le vie respiratorie	Vanadium pentoxide(0.0055341%)	0.0055341	20	
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	nickel monoxide(0.0047086%);Vanadium pentoxide(0.0055341%)	0.0055341	1	

Dott.ssa Giulia Granafei

Ordine dei Chimici e Fisici

di Brindisi e Lecce n. 329 Sez. A

Allegato al RdP: 1.236_23

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	lead compounds with the exception of those specified elsewhere(0.044%)	0.044	10	
HP6 "Tossicità acuta"	~~~~~	~~~~~	~~~~~	
H302 - Nocivo se ingerito	manganese dioxide(1.084%)	1.084	25	
H332 - Nocivo se inalato	manganese dioxide(1.084%)	1.084	22.5	
HP7 "Cancerogeno"	~~~~~	~~~~~	~~~~~	
Idrocarburi totali	Markers cancerogenicità minori della soglia			
H350 - Può provocare il cancro se inalato	nickel monoxide(0.0047086%);Vanadium pentoxide(0.0055341%)	0.0055341	0.1	
HP10 "Tossico per la riproduzione"	~~~~~	~~~~~	~~~~~	
H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto	boric oxide(0.21025%);lead compounds with the exception of those specified elsewhere(0.044%)	0.21025	0.3	
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto	Vanadium pentoxide(0.0055341%)	0.0055341	3	
HP11 "Mutageno"	~~~~~	~~~~~	~~~~~	
Idrocarburi totali	Markers mutagenicità minori della soglia			
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche	Vanadium pentoxide(0.0055341%)	0.0055341	1	
HP13 "Sensibilizzante"	~~~~~	~~~~~	~~~~~	
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle	cobalt oxide(0.0012588%);nickel monoxide(0.0047086%)	0.0047086	10	
HP14 "Ecotossico"	~~~~~	~~~~~	~~~~~	
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici	zinc hydroxide(0.54444%)	0.54444	25	
H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	nickel monoxide(0.0047086%)	0.0047086	25	

POPs presi in considerazione

POPs	Risultato (%)	Codice di classe e categoria di pericolo	Codice di indicazione di pericolo	Limiti	Risultato	Caratteristica
PFOA-related substances	1.62e-06	-	-	0.004		-

Note:

- 1) In tabella "Sostanze Pericolose Prese in Esame" sono presenti le sole sostanze, aventi caratteristiche di pericolo, la cui concentrazione, in certificato, è maggiore del Reporting Limit.
- 2) Le caratteristiche di pericolo sono desunte dalla classificazione di cui al Regolamento (CE) n. 1272/2008 e per le sostanze non contenute nell'elenco armonizzato di cui al CLP, ricavate dal database ECHA "C&L Inventory", considerando tra quelle riportate, solo quelle maggiormente notificate.
- 3) Sulla base delle disposizioni introdotte dalla Decisione 2014/955/UE, il superamento dei valori limite stabiliti dall'allegato IV al regolamento 2019/1021/UE e s.m.i. per i POPs elencati, comporta la classificazione dei rifiuti come pericolosi.
- 4) In tabella "Dettaglio Informativo Caratteristiche di Pericolo" sono presenti le sole caratteristiche per le quali, le sostanze che concorrono alla valutazione, hanno concentrazioni percentuali maggiori al CUT-OFF se, questo, è presente.
- 5) Per tutte le Indicazioni di pericolo per le quali il Reg. 1357/2014 non prevede la somma delle sostanze aventi la medesima indicazione di pericolo, il valore riportato nella tabella "Dettaglio Informativo caratteristiche di pericolo" è pari alla concentrazione percentuale maggiore tra quelle riportate.
- 6) Per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo HP 7 ai sensi dell'art. 6-quater del DL 208/2008 così come convertito con modificazioni dalla Legge 13/2009 che rimanda ai criteri definiti dalla tab. A2 dell'Allegato A al DM 07/11/2008 modificato dal DM 04/08/2010, si analizzano i markers di cancerogenicità, secondo il parere dell'ISS n. 0036565 del 05/07/2006 integrato dal parere n. 0032074 del 23/06/2009 sulla "Classificazione di rifiuti contenenti idrocarburi", ovvero Benzo[a]pirene, Dibenzo[ah]antracene confrontati con il limite dello 0.01% e Benzene, Benzo[e]fluorantene, Benzo[e]pirene, Benzo[j]fluorantene, Benzo[k]fluorantene, Benzo[a]antracene e Crisene confrontati con il limite di 0,1%.
- 7) Per l'attribuzione della caratteristica di pericolo HP11 si analizzano i markers di mutagenicità, secondo il Parere dell'ISS n. 0032074 del 23/06/2009 e ai sensi delle note J, K e P di cui regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i., ovvero Benzene, Benzo[a]pirene, 1,3-butadiene confrontati con il limite dello 0,1% e Crisene confrontato con il limite dell'1%.
- 8) Sostanze Asp. Tox 1 (H304): Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1357/2014 la caratteristica di pericolo HP 5 "Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione" non viene applicata se il rifiuto è solido o liquido con viscosità cinematica a 40°C superiore a 20,5 mm²/s.
- 9) Rifiuti con pH estremo: I rifiuti caratterizzati da pH estremi (inferiori o uguali a 2 o superiori uguali a 11,5) non classificati corrosivi o irritanti in base alla concentrazione delle sostanze individuate ed in caso di indisponibilità di dati analitici di test in vitro per la corrosione ed irritazione cutanea, sono classificati pericolosi con caratteristica di pericolo HP 8.

Caratteristiche di pericolosità

I riferimenti normativi considerati ai fini della classificazione del rifiuto sono:

- Regolamento (UE) n. 1357/2014 indicante le caratteristiche di pericolo da HP1 ad HP15, i valori soglia e le concentrazioni limite;
- Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE elenco rifiuti di cui all'art. 7 della Direttiva 2008/98/CE;
- Regolamento 1272/2008/CE (include s.m.i. e considerato quanto disposto dal Reg. UE 2018/1480);
- Regolamento UE 2019/1021 del 20/06/2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio (regolamento POPs) così come modificato dal Regolamento (UE) 2022/2400 del 23/11/2022 (limiti in vigore dal 10 Giugno 2023);
- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" (come modificato dalla Dec. 2014/955/UE, dal D.Lgs. n.116/2020 e dal D.L. n.77/2021);
- Regolamento UE n. 997/2017;

Dott.ssa Giulia Granafei

Ordine dei Chimici e Fisici

di Brindisi e Lecce n. 329 Sez. A

Allegato al RdP: 1.236_23

- D.Lgs. 13/01/2003 n. 36 e s.m.i.;
- Linee Guida SNPA - Delibera 105/2021 (D.L. n.47/2021).

Le valutazioni di pericolosità sono state effettuate sulla base dei risultati analitici, considerando i composti pertinenti in relazione alla matrice ed al processo che ha generato il rifiuto e valutando la contaminazione da inquinanti organici persistenti (POPs) di cui alla Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE.

Sulla base delle considerazioni e valutazioni sopra riportate il rifiuto di cui al campione in esame risulta:

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO

Avente codice EER così come dichiarato dal produttore:

10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
----------	--

NOTE: In base alle informazioni fornite dal produttore sul ciclo lavorativo e sulla scorta delle analisi effettuate, le concentrazioni di Nichel, Vanadio e Boro sono da attribuire ad ossidi.

Sono attribuite al rifiuto le seguenti caratteristiche:

NESSUNA CARATTERISTICA DI PERICOLO**Destinazione**

Il rifiuto esso può essere avviato in:

IMPIANTO DI RECUPERO (se appositamente autorizzato)

Dott.ssa Giulia Granafei
Ordine dei Chimici e Fisici di
Brindisi e Lecce n. 329 Sez. A

●●● FINE GIUDIZIO DI CLASSIFICAZIONE ●●●